Nido Integrato "Nazareth"
Piazza IV Novembre, 49
Maerne di Martellago (Ve)
Tel. 041.640573 Cell 327.0248492
e-mail: scuolainfanzia_avolpato@yahoo.it

CARTA DEI SERVIZI

Anno scolastico 2026- 2027



Aggiornato settembre 2026

PREMESSA

La Carta dei Servizi è stata realizzata in ottemperanza alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione servizi pubblici", la quale prevede che le organizzazioni erogatrici di servizi pubblici mirino " a garantire il godimento dei diritti della persona , costituzionalmente tutelati, alla salute, all'assistenza, all'educazione", in accordo alla Delibera Regionale L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio- sanitarie e sociali" e alla DGR 84 del 16 gennaio 2007 relativa all'approvazione degli standard relativi all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento dei Servizi sociali, che da attuazione alla L.R. 22/02 e fissa i requisiti minimi generali e specifici di autorizzazione all'esercizio di attività sociali e di alcune socio- sanitarie.

La Carta dei Servizi presenta anzitutto i valori e i principi entro cui si colloca l'agire pedagogico, educativo - didattico, amministrativo e relazionale del nostro nido integrato.
Le fonti di ispirazione sono: la Costituzione Italiana, gli orientamenti psicopedagogici per i servizi innovativi emanati dalla Regione Veneto, i Principi Evangelici e i Documenti della Chiesa emanati per la scuola Cattolica, la tradizione culturale ed educativa della nostra scuola dell'infanzia.

I PRINCIPI FONDAMENTALI

1.1 Accoglienza e organizzazione. Il servizio con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori, favorisce l'accoglienza dei genitori e dei bambini, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi con particolare riguardo alla fase di ambientamento e alle situazioni di rilevante necessità.
Il personale educativo ha pieno rispetto dei diritti, dei bisogni e degli interessi del bambino e della famiglia.

1.2 Uguaglianza. L'erogazione del servizio è ispirata al principio di uguaglianza dei diritti del bambino: le regole di accesso e di fruizione sono uguali per tutti. Nessuna discriminazione viene compiuta per motivi riguardanti razza, etnia, lingua, religione e opinioni politiche, quando da parte del genitore ci sia disponibilità al rispetto dei principi ispiratori della scuola.

1.3 Partecipazione, informazione, trasparenza. Per una gestione partecipata viene favorita la collaborazione della famiglia in ogni occasione di conoscenza, di programmazione e verifica del servizio.
La famiglia ha diritto di conoscere il progetto educativo e le modalità di funzionamento del servizio.
Viene data alle famiglie la possibilità di entrare al nido non solo come destinatarie di un servizio ma come protagoniste attive che vengono messe a conoscenza del processo educativo. A tale scopo vengono organizzati periodici incontri a più livelli e verifica del servizio.
La famiglia ha diritto di conoscere il progetto educativo e le modalità di funzionamento del servizio.

1.4 Garanzia e continuità. Molto importante per il bambino è l'inserimento in un contesto sociale stabile con relazioni affettive stabili.
Questo viene garantito dal gruppo dei pari e dalla presenza continua nel tempo delle figure educative.

1.5 Tutela e privacy. I dati personali e i dati dei bambini sono tutelati ai sensi della normativa vigente.

Il personale può effettuare riprese video o fotografiche esclusivamente previa autorizzazione scritta da parte dei genitori. Foto e filmati dei bambini possono comunque essere utilizzati esclusivamente nell'ambito di iniziative educative.
1.6 Efficacia ed efficienza. Obiettivo prioritario è il progressivo miglioramento del servizio attraverso un adeguato aggiornamento del personale coinvolto.

1. Presentazione del servizio

Il Nido Integrato "Nazareth", è stato realizzato nel 2003 per volontà del parroco don Giorgio Piva, ristrutturando parte dell'edificio già destinato a Scuola dell'Infanzia parrocchiale e a servizi ricreativi situato in piazza IV novembre n. 49 e si sviluppa al piano terra nella porzione nord-ovest.
Nelle vicinanze non vi sono sorgenti di inquinamento e l'area è pressoché al riparo da fonti di rumore o di grande traffico.
Trattandosi di Nido integrato con la Scuola dell'Infanzia, alcuni servizi generali restano ad uso comune quali: ingresso, segreteria, ambulatorio, area giochi scoperta (comunque delimitata per il Nido), servizi per i dipendenti e spogliatoio, cucina, dispensa, lavanderia.
Nella caratterizzazione degli ambienti si è tenuta presente la fondamentale esigenza del bambino di disporre di uno spazio che gli consenta di soddisfare la necessità di muoversi senza costrizioni e di svolgere la propria attività in condizioni di non-affollamento.
La distribuzione degli spazi permette, in particolari momenti, l'incontro intergruppi nido / infanzia.
Tutti gli spazi polivalenti per attività ricreative e didattiche consentono incontri aperti alla collaborazione delle famiglie alla comunicazione e la gestione delle strutture integrate in forma partecipativa responsabile.

2. Orientamenti

Il Nido Integrato "Nazareth", gestito dalla Parrocchia e dalle Suore Serve di Maria si contraddistingue per la sua scelta educativa di ispirazione cristiana: l'accoglienza e la cura dei piccoli è finalizzata alla loro crescita globale, armoniosa, sotto il profilo corporeo, intellettuale, psico-affettivo, sociale, spirituale e religioso, ispirandosi proprio alla vita della famiglia di Nazareth: "…e cresceva in sapienza, in età e grazia davanti a Dio e agli uomini". Il bambino infatti non è solo un soggetto di istanze educative/pedagogiche, sociali, ma anche spirituali.
Il Nido si offre quindi come luogo educativo e stimolante dove il bambino trova un ambiente familiare, accogliente e ricettivo che ne favorisce la sua crescita, lo rassicura, stimola la sua creatività e curiosità: in questo modo esso può raggiungere una maggiore autonomia attraverso la socializzazione e la sperimentazione.
Le educatrici hanno soprattutto il compito di:
1. porre al primo posto i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e del rispetto;
2. favorire la conoscenza di Gesù e l'incontro con Lui nella preghiera.

MISSION

Il nido integrato si ispira ai valori della vita cristiana, accogliendo i bambini senza alcuna distinzione di razza o religione.
Gli obiettivi del servizio sono:

- favorire un equilibrato e armonico sviluppo psico- fisico del bambino;

- soddisfare i bisogni fisici, affettivi, emotivo- relazionali, cognitivi aiutandolo a scoprire e a sviluppare le sue potenzialità, sostenendolo nella ricerca di autonomia, nell'esplorazione della realtà e nell'organizzazione delle proprie scoperte;
- favorire la socialità, la ricchezza e complessità di esperienze con gli altri;
- garantire il benessere di ogni bambino proponendo occasioni di crescita per tutti;
- sostenere le famiglie nella cura dei figli.

A tal fine il servizio predispone un ambiente accogliente, ricco di stimoli, che faciliti l'autonomia, la socializzazione, la conoscenza di sé e offra occasioni di crescita.
In questo ambiente il bambino trova:

- cure personali educativo- relazionali e non solo di tipo assistenziale;
- educatrici che, con amore e professionalità condividono finalità educative, obiettivi, scelte metodologiche, che progettano tempi, spazi, attività, materiali, verifiche e valutazioni e modi per coinvolgere le famiglie e delle altre componenti sociali del servizio;
- un'organizzazione degli spazi a misura di bambino.

Tutti i giochi, le attività, le routines sono studiati e attuati per far si che il bambino possa star bene, possa soddisfare i suoi bisogni affettivi, relazionali, cognitivi.
Al nido non esiste un momento di non apprendimento, ogni momento della giornata ha un suo valore.
Il Nido è un luogo ricco di incontri ma è anche l'istituzione in cui avviene una prima particolare separazione dalla mamma e dal contesto familiare che viene programmata con particolare attenzione dalle educatrici.
In questo momento particolare e delicato e sempre durante l'anno, il servizio valorizza il rapporto con la famiglia.

L'asilo nido integrato "Nazareth" è un servizio educativo, sociale, legalmente riconosciuto nel 2003, gestito dalla parrocchia "Cattedra di San Pietro" di Maerne e rivolto ai bambini della fascia di età 12 -36 mesi. Non si prefigge scopo di lucro ma il suo servizio è quello di garantire alla prima infanzia le condizioni per uno sviluppo psico-fisico, sociale e armonico attraverso un intervento educativo nel quale il bambino è il vero protagonista. I princìpi evangelici diventano norme educative, motivazioni interiori, mete finali.
E'un servizio educativo aperto a tutti, è parte integrante con la Scuola dell'infanzia che ha come finalità l'educazione integrale del bambino secondo i valori umani e cristiani e si fonda sulla libera adesione dei genitori al suo progetto educativo. Questo Nido radica la proposta educativa nella concezione cattolica della vita, perciò quanti vi operano - educatrici, comunità educante, personale amministrativo, comitato di gestione, genitori – si impegnano a rispettarla e a promuoverla.

L'asilo "Nazareth" considera prioritari i seguenti **obiettivi dell'azione educativa:**
- la centralità della persona di Cristo e del suo insegnamento;
- il primato della persona, considerata come valore e dono di Dio, alla cui crescita va finalizzata tutta l'attività educativo
- la valorizzazione di tutte le dimensioni della personalità per la realizzazione di uno sviluppo integrale, nel rispetto dei limiti di crescita del bambino e delle sue esigenze;
- il primato educativo della famiglia, prima e principale responsabile dell'educazione del bambino, chiamata a collaborare in modo continuo e coerente con la struttura;
- la testimonianza di vita, di impegno educativo, di professionalità aperta al rinnovamento, di capacità di condivisione e corresponsabilità delle educatrici;

- il coinvolgimento dei gestori, degli amministratori, del personale educativo e operativo, nell'esperienza educativa, secondo una visione cristiana della vita.

Il Nido integrato consente ai bambini che lo frequentano, di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine all'identità, autonomia e competenza. Gli obiettivi e le finalità dell'asilo Nido integrato vengono proposti e raggiunti tenendo conto delle diverse aree di apprendimento implicate nello sviluppo psicofisico di ogni bambino, e vengono suddivisi in:

- area del corpo e del movimento;
- area verbale;
- area espressiva;
- area logico-cognitiva;
- area socio – affettiva.

Il Nido integrato propone percorsi educativi rispondenti ai bisogni, agli interessi, alle esperienze e alle competenze già maturate dal bambino, tenendo conto dei diversi ambiti del fare e dell'agire.
La metodologia dell'asilo Nido integrato riconosce come suoi connotati essenziali:
- favorire e intendere il gioco come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione ossia il modo specifico del bambino di rapportarsi alla realtà;
- esercitare l'esplorazione e la ricerca, a partire dalle sue originarie curiosità, per giungere alla costruzione della capacità attraverso il "fare esperienza";
- promuovere la vita di relazione, l'amicizia, la collaborazione come fonti di motivazione, maturazione sociale e cognitiva.
Il Nido integrato si inserisce nelle esperienze educative del bambino, riconoscendo che alla famiglia spetta comunque e sempre il compito primario dell'educazione del proprio figlio. I percorsi proposti e le modalità con le quali questi vengono attuati, si pongono come obiettivo lo sviluppo di atteggiamenti di sicurezza di sé, di fiducia delle proprie capacità, di curiosità, di apprezzamento dell'identità personale, in riferimento alle singole diversità.

La valutazione che si effettua al Nido integrato non è un giudizio, ma è la riflessione sul percorso educativo compiuto dal bambino, tenendo conto dei punti di partenza e delle competenze proprie di ogni bambino. Per giungere alla valutazione, le educatrici predispongono dei momenti per la verifica, che deve essere svolta all'inizio e alla conclusione di ogni intervento educativo. Per la verifica le educatrici utilizzano vari strumenti:

- l'osservazione del bambino nei diversi momenti della giornata scolastica;
- la compilazione di griglie di osservazione suddivise per fasce d'età.

3. Strutturazione degli spazi

Dall'ingresso comune con la scuola dell'infanzia si accede tramite una porta tagliafuoco ad un corridoio dove l'accompagnatore affida il bambino al personale del nido.
Ci sono:
- Zona riposo: luogo tranquillo dove i bambini possono riposare serenamente.
- Salone: strutturato in vari angoli senso-motori e simbolici, per lo svolgimento delle attività quotidiane.
- Sala mensa: luogo dove i bambini mangiano, composto di tre tavoli con seggioline mobili dotate di braccioli e seggioloni.
- Cucina: luogo adiacente al refettorio e utilizzato dall'ausiliaria e dalle educatrici per la preparazione della merenda.
- Zona per i servizi di "pulizia".

Il pranzo viene preparato nella cucina comune con la Scuola Materna e servito nel refettorio con un carrello scaldavivande. L'aula riposo è dotata di 24 brandine mobili . I servizi di "pulizia" sono parzialmente piastrellati e sono forniti di vasca e fasciatoio. I servizi igienici, con pareti piastrellate, comprendono n. 4 vasetti fissi e n. 2 lavabi doppi.

4. Dotazioni e risorse

La struttura adempie a tutte le richieste del D.L.gs. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le disposizioni di prevenzione incendi.
Aule e spazi predisposti ad attività didattiche e ludiche sono dotati di attrezzature ed arredi idonei alla loro funzione conformemente alle norme di sicurezza vigenti.
Mensa, uffici, servizi igienici hanno quanto è necessario per garantire una completa e sicura efficienza del servizio.

5. Conservazione delle strutture

Le strutture e le dotazioni del nido integrato sono oggetto di verifica e manutenzione periodica, che ne assicurano la sicurezza e la completa funzionalità.

6. L'organigramma

Il personale in servizio nel Nido Integrato è così suddiviso:
• Coordinatrice materna-nido.
• Segretaria
• 3 Educatrici con contratto full-time
• 2 Persone addette alla cucina (cuoca e aiuto cuoca)
• 1 Ausiliaria nido
• Psicopedagogista esterna
Sistematicità, periodicità, suddivisione dei compiti e concretezza sono i principi sui quali si regge l'istituzione.
Grazie ad essi, è possibile una costante verifica in itinere, che porta ad ottimizzare tutte le risorse e gli attori-fruitori del servizio. Inoltre, si registra una costante crescita sul piano delle proposte e sulla scientificità della metodologia in atto.

7. Il personale educativo

Il personale educativo è in possesso del titolo di studio previsto dalle disposizioni vigenti e partecipa periodicamente ad incontri di formazione in servizio. Nella struttura operano stabilmente sia il personale educativo che il personale di appoggio addetto ai servizi. Il rapporto numerico educatore-bambini garantisce il lavoro in piccoli gruppi e relazioni educative individualizzate.
Le educatrici, integrandosi con l'azione educativa della famiglia, costruiscono contesti, propongono materiali, osservano, documentano, accolgono e rilanciano proposte ai bambini, sempre spettatori attenti e garanti, ma anche compagni di gioco. Oltre a prendersi cura dei bambini, il personale educativo è impegnato per alcune ore alla settimana per elaborare e verificare il progetto educativo in collaborazione con altre figure professionali.
Altro tempo viene dedicato all'incontro con le famiglie, ai collegamenti con altri servizi (in particolare, nel Nido, per il progetto di continuità educativa con la Scuola dell'infanzia) ed infine per partecipare ad incontri di formazione ed aggiornamento.

8. L'inserimento al Nido

L'inserimento è un momento molto delicato nella vita del bambino, perché deve imparare a conoscere persone nuove ed ambienti diversi. E' perciò indispensabile che un genitore rimanga al nido, con il proprio bambino, almeno per la prima settimana di frequenza, affinché l'inserimento sia graduale e vengano evitati al bambino stati di ansietà e di paura.
La presenza del genitore fa vivere serenamente questa nuova esperienza ed è inoltre indispensabile per lo scambio di informazioni sulle abitudini del bambino e per una conoscenza approfondita, da parte del genitore, dell'organizzazione del nido.

9. Progettazione educativa

Gli obiettivi della programmazione del nido integrato fanno riferimento allo sviluppo inteso come processo evolutivo basato su eventi biologici, psicologici, sociali a livello:

- Sensoriale e motorio;
- Linguistico e cognitivo
- Affettivo e relazionale.

Si possono individuare due ambiti verso i quali rivolgere le intenzioni della progettazione:

- Gli aspetti educativi
- Gli aspetti esperienziali

La programmazione educativa sarà un punto di riferimento per il gruppo di lavoro in quanto ambito nel quale si esplicita il percorso professionale con le idee di riferimento tenendo conto della situazione socio- culturale e delle reali risorse disponibili.
La programmazione educativa sarà il contenitore dell'intenzionalità dell'equipe operatori e presterà attenzione alla fase evolutiva dei bambini, ai significati relativi all'utilizzo dello spazio ambiente e delle routines, alle modalità di inserimento dei bambini, all'attivazione dell'integrazione e alla relazione con i genitori.
L'apprendimento e la competenza cognitiva del bambino saranno invece tenuti in considerazione prevalentemente nella progettazione educativa. Le educatrici presteranno attenzione al fatto che le attività proposte abbiano sempre come punto di partenza degli obiettivi.
La progettazione educativa sarà realizzata attraverso esperienze e diverse in base all'età del gruppo di bambini e terrà in considerazione:

- Età dei bambini
- Osservazione dei bambini
- Caratteristiche dei sottogruppi
- Obiettivi generali e specifici però ogni area di sviluppo evidenziando gli aspetti che si intendono privilegiare
- Attività proposte in relazione agli obiettivi
- Spazi
- Materiali
- Verifica
- Documentazione

Tutti i momenti della giornata al nido sono "attività", cioè diventano occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco.
I bambini sperimentano direttamente, attraverso l'esplorazione visiva, uditiva e manuale, la molteplicità dei materiali proposti.
Particolare attenzione è rivolta a:

1. Attività di Movimento
2. Attività di Manipolazione
3. Attività per lo sviluppo del Linguaggio
4. Attività di Gioco Simbolico
5. Attività di carattere Costruttivo
6. Attività Grafico-Pittoriche ed Espressive

Per ognuna di queste attività il bambino ha a disposizione una svariata gamma di materiali, da quelli strutturati a quelli di recupero. Le educatrici, grazie alla loro attenta osservazione offrono ad ogni bambino il materiale a lui più adeguato.
Ogni giorno le educatrici propongono delle attività diverse per i bambini, permettendo loro di utilizzare spazi ben definiti. Per i più piccoli si offrono materiali e giochi che favoriscono il raggiungimento della deambulazione, della sicurezza affettiva, etc...

Le routines
Accanto alle attività tradizionalmente considerate di apprendimento saranno presenti una serie di attività quotidiane o routines molto importanti che agevolano l'acquisizione di determinate abitudini e l'interiorizzazione di un ritmo nell'attività di ogni giorno (vestirsi, svestirsi, mangiare, riposare, lavarsi). La vita del nido è ricca infatti di gesti che ogni giorno si ripetono e che soddisfano bisogni primari del bambino, sul piano fisico, psicologico ed emotivo.
Questi momenti permettono di soddisfare i bisogni fisici e di contatto, di relazione, di comprensione della realtà. La ripetitività di questi momenti dà sicurezza ai bambini e li aiuta a comprendere la realtà che li circonda: il ripetersi di momenti di routine permette quindi di rafforzare le abilità cognitive e comportamentali.

10. Regolamento

Al momento dell'uscita il bambino verrà affidato dal personale solo ed esclusivamente ai genitori o a persona maggiorenne da loro delegata per iscritto.
Il genitore è tenuto ad informare l'asilo sulle eventuali variazioni dei nominativi delle persone delegate.
Non portare i bambini al nido con cibo o giochi pericolosi.
Il nido integrato funziona dai primi giorni di settembre alla seconda settimana di luglio.
L'orario di entrata è dalle ore 8.00 alle ore 9.00.(7.30-8.00 16.00-17.30)
L'orario di uscita è dalle ore 15.30 alle ore 16.00.
I bambini devono entrare non più tardi delle ore 9.00 per non intralciare il normale svolgimento delle attività.
Per coloro che vanno a casa per il pranzo l'orario di uscita è alle ore 11.20.
Per coloro che vanno a casa a riposare l'orario di uscita è dalle 12.30.
Per il raggiungimento delle mete educative è importante la frequenza del bambino e il **rispetto dell'orario** (eventuali necessità di entrata o uscita in orari diversi vanno richiesti in anticipo alle educatrici).

11. La giornata tipo del bambino

La giornata seguirà il suo ritmo e sarà rispettosa delle esigenze del bambino in modo da trasmettergli un senso di sicurezza e tranquillità:

ore	
7.30/8.00	
8.00 / 9.00	Accoglienza
9.30/ 09.45	Merenda e cambio
9.45 /11 .15	Attività di intersezione con apertura dei centri di interesse
11.20	Prima uscita / Pranzo
12.30/ 13.00	Gioco libero e cambio
12.30	Seconda uscita
13.00/15.00	Riposo
15.00	Cambio e merenda
15 30/ l6.00	Uscita
16.00/17.30	

12. Corredino

Ogni bambino dovrà portare un corredino cosi costituito:

- 5 bavaglini da usare nell'arco della settimana.
- 1 pacco di fazzoletti di carta
- confezioni di salviette umidificate
- 1 cuscino con federa,
- copertina / lenzuolo sopra (per la stagione estiva)
- 1 lenzuolino con angoli
- 1 cambio completo
- 1 ciuccio da lasciare al Nido (se il bambino lo usa, possibilmente non nuovo)
- 3 sacchetti (1 per riporvi il cambio e 1per i bavaglini) e 1 per riporre gli indumenti sporchi quotidiani)
- 2 primo piano formato 10x13cm
- pannolini per coloro che ne fanno uso
- ciabattine
- 1 porta listini da 80 fogli per chi frequenterà 2 anni o da 40 fogli per chi frequenterà 1 anno.

Si raccomanda vivamente di contrassegnare tutto il corredo del bambino con nome e cognome per evitare lo smarrimento o lo scambio degli indumenti e per agevolare il lavoro delle educatrici.
Si ricorda inoltre che, essendo il nido un luogo di esperienza, per il bambino è importante essere vestito con abbigliamento comodo e pratico con il quale possa sporcarsi senza timore in modo da favorire la sua autonomia.

13. Alimentazione

La Scuola e Nido Integrato hanno una propria cucina interna dove le pietanze vengono preparate in giornata per poi essere direttamente servite al bambino.
La struttura provvede alla certificazione HACCP
Un aspetto, infatti, al quale da sempre la Scuola attribuisce particolare importanza è quello dell'alimentazione.
Questo per due ragioni:

- da un lato ritiene che un'alimentazione sana, equilibrata e composta essenzialmente da cibi freschi sia fondamentale in questa fascia di età;
- dall'altro, non di minore importanza, è l'educare i bambini ad apprezzare un'ampia gamma di cibi e quindi di sapori in modo da permettere loro di variare maggiormente la dieta.

A tale scopo la Scuola attua un Menù, preventivamente stilato con il supporto di una dietologa ed approvato dall'Aulss3, sviluppato in quattro settimane che si ripetono ciclicamente.
E' previsto un Menù diversificato per allergie e intolleranze alimentari presentando un certificato medico. Viene predisposto un Menù diversificato anche per credo religioso.
Il Menù è esposto nell'ingresso comune.

14. La famiglia

Uno dei momenti educativi importanti è la partecipazione della famiglia.
La famiglia è e rimane per il bambino il luogo educativo per eccellenza.
Per questo sono previsti alcuni momenti di conoscenza reciproca esplicati in:

1. Colloquio con i genitori durante l'inserimento
2. Colloqui individuali in corso d'anno
3. Riunioni per la presentazione di:
    a. programmazione
    b. organizzazione di feste ed uscite
4. Formazione genitori
5. Incontri a tema con esperti
6. Consulenza psicopedagogica.

Ai genitori nel corso dell'anno vengono proposti due questionari con consegna anonima finalizzati a verificare l'inserimento del bambino e l'esperienza vissuta durante tutto l'anno; questo dà l'opportunità di migliorare il servizio e il lavoro delle educatrici.
La conoscenza reciproca e il dialogo si realizzano grazie alla frequenza quotidiana dei genitori, alla partecipazione agli incontri, così, pian piano, loro diventeranno pane integrante" del meraviglioso mondo dei loro bambini.

15. Progetto integrazione

.
Il Nido Integrato avrà occasioni di incontro e di scambio con i bambini della Scuola dell'Infanzia.
La definizione Nido Integrato, in riferimento alla legge Regionale 32 del 23 aprile 1990, rimanda ad un concetto di servizio in continuità.
Il cambiamento insito nei passaggi, affinchè non abbia connotazioni di disorientamento, deve essere accompagnato da situazioni che compensano e supportano il bambino.
Saranno utilizzati nel corso dell'attuazione dei progetti, oggetti, materiali e situazioni che aiutino i bambini a concretizzare e memorizzare le esperienze.
La continuità tra due realtà risponde al bisogno del bambino di contenimento e rassicurazione e allo stesso tempo di essere stimolato. L'integrazione tra nido e Scuola dell'Infanzia favorisce infatti lo sviluppo psicologico, la conoscenza e la padronanza di nuovi spazi, la socializzazione e la comunicazione con i bambini di età diversa, la sperimentazione di oggetti e situazioni diverse.

La presenza del Nido all'interno della Scuola dell'Infanzia permetterà che la continuità venga garantita non solo dal gruppo di bambini e dall'ambiente che saranno costanti nel tempo, ma anche:

- Dalla realizzazione di un progetto educativo concordato che garantisca omogeneità nelle proposte, nella differenzazione delle esperienze e nel rispetto delle specifiche esigenze delle diverse fasi di crescita.

- Dall'organizzazione di forme di collegamento attraverso esperienze particolari quali momenti di festa, drammatizzazione, giochi organizzati, anticipo per chi ne fa richiesta al mattino/pomeriggio nel salone della scuola dell'infanzia.

Saranno attuati progetti educativi ponte tra Nido Integrato e Scuola dell'Infanzia al fine di accompagnare i bambini del nido alla nuova realtà della scuola dell'Infanzia.
I tempi di attuazione di questi progetti potranno riguardare il mese di giugno, secondo un calendario previsto.
I bambini del Nido saranno accompagnati in questa esperienza dall'educatrice di riferimento.
Le attività di integrazione saranno connotate da: gradualità nei tempi e modi di attuazione, continuità nel rispetto dei riferimenti del gruppo dei bambini, sequenzialità attraverso la predisposizione di esperienze conseguenti e coerenti rispetto l'obiettivo.

16. Iscrizioni, Criteri di Ammissione, Riconferme, Tariffe e Calcolo rette

Criteri di ammissione

1. Potranno presentare domanda di ammissione per i propri figli i genitori dei bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi.
Le ammissioni al nido avverranno in base al numero di posti disponibili.
Iscrizioni e riconferme: la Direzione/Segreteria accoglie le iscrizioni al Nido per un numero di 24 posti nel mese-di gennaio.
Tutte le domande pervenute saranno valutate dal legale rappresentante con il Comitato di Gestione che formuleranno la graduatoria seguendo i seguenti criteri generali:

- I bambini che hanno i fratelli che frequentano la Scuola dell'infanzia.
- I bambini residenti nel Comune di Martellago.
- Possono essere accolti bambini portatori di handicap, in relazione alla capacità ricettiva della struttura, in accordo con l'A.S.L. ed il Comune di residenza, per garantire loro un servizio di adeguata assistenza, sostegno psicopedagogico e sanitario, con personale specializzato.
- Precedente frequenza al nido integrato della scuola.
- Età del bambino.
- Composizione del nucleo famigliare.
- Famiglia residente in altri comuni.

Le domande che non potranno essere accolte formeranno la graduatoria di lista d'attesa.
Il Comitato si riserva inoltre di valutare di volta in volta:

- le condizioni lavorative del genitore unico o di entrambi i genitori
- la composizione del nucleo famigliare
- la situazione del reddito famigliare
- l'età dei bambini di cui viene richiesta l'ammissione, al fine di armonizzare l'organizzazione del nido con la formazione di gruppi.

Entro quindici giorni dalla data della conferma del posto dovrà essere versata la quota di iscrizione.

Con il modulo di iscrizione sarà consegnato un foglio contenente le norme del regolamento utili per la comprensione del servizio e delle modalità di funzionamento.

Criteri e modalità da seguire in caso di disabilità

Qualora fossero presenti presso la struttura bambini disabili, l'Ente Gestore valuta con la famiglia la possibilità del personale di sostegno.

Il personale in questione parteciperà alla programmazione educativo- didattica e sulla base della disabilità del bambino verrà concordato il piano di intervento assistenziale, educativo e didattico più adeguato.

Retta di frequenza

La retta è stabilita annualmente dal Comitato di Gestione, tenuto conto dell'andamento dei costi gestionali sopportati dal Nido e varia a seconda dell'orario di uscita scelto ad inizio anno.
Il termine del versamento delle rette sarà entro i primi dieci giorni del mese.
Il ritiro di un bambino andrà comunicato quanto prima e il mese in corso sarà da corrispondere per intero.
In caso di particolari difficoltà economiche della famiglia il legale rappresentante, previa consultazione con il Comitato, valuterà il tipo di risposta da dare.
Le modalità di calcolo e di pagamento delle rette saranno indicate dal regolamento che dovrà essere sottoscritto dai genitori al momento dell'iscrizione dei figli al Nido.
Considerato che il servizio di Nido Integrato è servizio di pubblica utilità, potranno essere stipulate convenzioni con i comuni da cui provengono gli utenti al fine di ottenere contributi a ristoro della retta a carico della famiglia.

La quota di iscrizione per l'anno 2026-2027 è di euro 90, deve essere versata al momento dell'iscrizione. L'iscrizione è da considerarsi effettiva solamente dal versamento della quota di iscrizione. Per l'anno 2026/2027 la retta è di 415 euro.

Versamento rette: il contributo mensile fissato dal Comitato di Gestione deve essere pagato, da settembre a metà luglio, entro il giorno 10 di ogni mese anche in caso di assenza del bambino.

17. Ritiro

La frequenza al nido è da considerarsi obbligatoria da settembre a giugno, fino alla terza settimana di luglio per chi desidera. La possibilità di ritirare il bambino dalla scuola, è possibile fino al mese di dicembre. Oltre tale termine, dovrà comunque essere versata la retta di frequenza, fino al mese di giugno.

18. Apertura e chiusura del servizio

Essendo il Nido Integrato alla Scuola dell'Infanzia, i giorni di vacanza saranno quelli previsti dal calendario scolastico, con eventuali adattamenti per altro previsti dall'autonomia.

19. Orario del personale educatore ed ausiliario

Il personale educatore ed ausiliario è presente nella scuola, secondo gli orari previsti dal contratto di lavoro e secondo una ragionevole flessibilità, atta a meglio soddisfare le esigenze dell'utenza e a garantire il buon funzionamento delle attività scolastiche.

20. Servizi amministrativi

I servizi amministrativi sono svolti dalla Gestione della Scuola con la collaborazione della coordinatrice. E'garantita la trasparenza, la corretta informazione ed accoglienza del pubblico interessato.
I servizi amministrativi sono finalizzati:

- alle operazioni di segreteria;
- alle operazioni economali;
- ai servizi dì cassa e prima contabilità;
- al ricevimento delle iscrizioni;
- alla ricezione dei reclami;
- al rilascio di certificati ed attestati.

21. Pronto soccorso e assistenza pediatrica

La scuola è dotata di apposito ed idoneo pronto soccorso. In caso di gravità sarà adottato quanto necessario per un pronto intervento medico. I genitori sono pregati di dare alle insegnanti i recapiti telefonici di reperibilità.
Non verranno somministrati medicinali di alcun genere da parte delle insegnanti. L'assistenza pediatrica è fornita dall'Aulss3 Serenissima.

22. Pubblicizzazione degli atti

Tuffi gli atti della Scuola dell'Infanzia e del Nido Integrato ed eventuali informazioni sono pubblicizzate all'ingresso.

23. Organizzazione

Responsabile: Legale Rappresentante nella figura del Parroco pro-tempore.
Coordinatrice: in comune con la Scuola dell'Infanzia.
Segreteria: in comune con la Scuola dell'infanzia.
Educatrici: personale in possesso di idoneo titolo di studio.
Personale di cucina ed ausiliario: in comune con la Scuola dell'infanzia.

Funzione di coordinamento pedagogico del Nido Integrato

La funzione di coordinamento pedagogico didattico è affidata a una professionista esterna in possesso di diploma di qualificazione e specializzazione per coordinatori psicopedagogici e consulenti educativi ai servizi per la prima infanzia.
La funzione di coordinamento avrà come scopo principale la messa in atto del progetto psicopedagogico e avrà compiti di:

- Indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori relativamente alla: promozione della qualità del servizio;
- Curare la formazione permanente degli operatori;
- Monitoraggio e documentazione delle esperienze;
- Raccordo con i sevizi educativi, sociali, sanitari;
- Collaborazione con le famiglie e la comunità locale;
- Supervisione programmazione organizzazione delle attività;
- Verifica dei percorsi educativi;

Reclami

Il Nido Integrato garantisce la funzione di tutela nei confronti dei bambini, attraverso la possibilità di sporgere reclami su disservizi insorti durante e dopo l'inserimento.

Le segnalazioni saranno utili per conoscere e per comprendere meglio i problemi esistenti e per poter prevedere i possibili miglioramenti del servizio.

Le famiglie possono presentare reclamo attraverso le seguenti modalità:

- Lettera in carta semplice, indirizzata ed inviata alla direzione del Nido Integrato e Scuola dell'Infanzia o anche consegnata a mano;
- Presentandosi direttamente alla coordinatrice o al legale rappresentante fornendo oralmente le proprie osservazioni;
- inviando una e-mail alla direzione.

La scuola provvede a dare, in tempi ragionevoli, risposte caso per caso.

In caso di assenza della coordinatrice i reclami vanno presentati direttamente al legale rappresentante o a chi ne fa le veci.

Per reclamo si intende ogni comunicazione nella quale si esprime chiaramente una lamentela motivata circa la non coerenza del servizio erogato con quanto previsto dalla carta dei servizi o dal regolamento.

Maerne, Settembre 2026

Il Legale Rappresentante
Don Alessandro Piccinelli

